

VINTEBBIO franco-scheletrica, fase tipica

VNT1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Morfologie tipiche delle aree di raccordo fra gli ultimi lembi di pianura e i versanti montani. Pedoambienti caratterizzati da conoidi che spesso ricoprono suoli e materiali alluvionali, talvolta anche molto pedogenizzati. Sovente successive fasi di trasporto rimescolano i depositi colluviali e quelli alluviali, rendendone più difficile il riconoscimento. L'uso è marginale ma comunque importante per quell'agricoltura che sopravvive in queste zone dalle caratteristiche quasi montane, ma senza i requisiti altimetrici per essere incluse nelle comunità montane: si tratta di coltivazioni prative ai margini del bosco ceduo, che nelle migliori esposizioni possono essere convertiti a frutteto. Nei tratti terminali dei conoidi, ovvero nelle zone più pianeggianti, prevale il seminativo in rotazione.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: La fase VINTEBBIO tipica è dotata di buona capacità protettiva, grazie alla tessitura franca, che evita il ruscellamento ma garantisce un drenaggio non troppo rapido. Buona la capacità idrica e la disponibilità di ossigeno. Tendenza all'acidificazione e in genere bassa fertilità per capacità di scambio e sostanza organica su valori insufficienti.

Profilo: Topsoil a struttura granulare, pH subacido, franco-sabbioso o franco, scheletro abbondante di piccole dimensioni. Subsoil a struttura poliedrica media, bruno giallastro o bruno giallastro chiaro, subacido, franco-sabbioso o franco, con argilla fino al 24%, scheletro comune di piccole dimensioni.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Eutrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: BOMA0045

Localizzazione: VINTEBBIO-NO

Pendenza: 6°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 15 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 6 % , di forma irregolare con diametro medio di 8 mm e diametro massimo di 15 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 50/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Ap2 : 15 - 50 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 30 % , di forma irregolare con diametro medio di 7 mm e diametro massimo di 17 mm, alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 40 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw : 50 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbioso argillosa; scheletro 15 % , di forma irregolare con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 10 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 30 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla 4 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BwC : 100 - 130 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (10YR 6/4); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 27 % , di forma irregolare con diametro medio di 6 mm e diametro massimo di 18 mm, alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte 2Bt : 130 - 140 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore delle facce bruno (7,5YR 5/4); tipo colore ossidato; screziature 15 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 5/6); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 10 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 1 % , 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 8 % , presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	Bw	BwC	2Bt
pH in H2O	6.2	6.7	5.2	5.1	4.8
Sabbia grossolana %	43.2	28.6	31.0	29.1	14.3
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	24.4
Limo grossolano %	10.7	15.3	15.2	12.2	17.3
Argilla %	7.1	16.5	24.0	15.2	15.5
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.18	1.10	0.06	n.d.	n.d.
N %	0.16	0.14	0.05	n.d.	n.d.
C/N	7.4	7.9	1.2	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.03	1.89	0.10	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	9.3	13.1	7.7	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	4.8	4.7	2.7	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.9	1.7	0.8	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.7	0.4	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	30	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	69	52	47	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico, possibile qualche evidenza illuviale (pellicole di argilla)

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-Bw-BC-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal nome della frazione dove è stato descritto il profilo rappresentativo

Note

Si è voluto tenere separate le fasi di colluvio di versante su pianura (VINTEBBIO) da quelle di scarpata di terrazzo (BERGAMINA) e da quelle di colluvio di versante su terrazzo antico (BOCA), in quanto appartenenti a morfologie ben differenziabili, anche se litologie e pedogenesi sono abbastanza simili se non del tutto identiche.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

La presenza di scheletro abbondante ma piccolo è limitante ma non per tutte le specie coltivate, soprattutto arboree.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Il drenaggio buona garantisce un'areazione del profilo più che sufficiente.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

210 mm

Elevata capacità idrica

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Non si segnala alcun problema per la bassa percentuale di limo presente

Fertilità

Moderata

I valori di sostanza organica e CSC sono bassi e anche il pH, pur quasi neutro in certi topsoil, risente della variabilità deposizionale e può scendere a valori di netta subacidità.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Basso rischio di interferenza soprattutto con lavorazioni poco profonde

Lavorabilità

Buona

Basso rischio di interferenza soprattutto con lavorazioni poco profonde

Tempo di attesa

Breve

Drenaggio e permeabilità favoriscono l'assenza di ristagno idrico

Percorribilità

Buona

Nessun rischio di sprofondamento

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Drenaggio buono e tessitura franca riducono il rischio di ruscellamento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

La quantità di argilla presente serve per rallentare la rapida percolazione dell'acqua verso le falde

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

E' possibile operare spandimenti con qualche restrizione

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s3

Limite per la presenza delle ghiaie ma in genere anche per le morfologie pendenti (>5°)

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Tendenza all'erosione e all'acidificazione del topsoil

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli adatti ad una agricoltura non certo intensiva anche in seguito alla posizione su aree marginali, più adatte per pratiche conservative dell'ambiente. Praticoltura, viticoltura e corilicoltura sono utilizzi possibili come una cerealicoltura in asciutta con grano ed orzo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato